

Principali informazioni sull'insegnamento	Anno Accademico 2019-2020
Denominazione	Diritto Commerciale II (Corso A – L)
Corso di studio	Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Crediti formativi	9 cfu
Denominazione inglese	Commercial Law
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Michele CASTELLANO	michele.castellano@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Commercialistico	IUS/04	9 CFU

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre Biennale
Anno di corso	3° anno
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Attività integrative e seminari

Organizzazione della didattica	
Ore totali	225 ore
Ore di corso	72 ore fra lezioni frontali ed attività integrative
Ore di studio individuale	153 ore

Calendario	
Inizio attività didattiche	23 settembre 2019
Fine attività didattiche	12 dicembre 2019

Syllabus	
Prerequisiti (propedeuticità)	Istituzioni di Diritto Privato
Risultati di apprendimento previsti	<p>Il corso rappresenta la prosecuzione dell'insegnamento specialistico sulle modalità di organizzazione ed esercizio dell'attività economica. L'obiettivo principale del corso consiste nel fornire agli studenti una conoscenza completa e approfondita del diritto societario, delle forme associative tra le imprese e del diritto fallimentare. Lo studente deve acquisire competenze che gli permettano capacità di conoscenza e comprensione dei fenomeni imprenditoriali idonei a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare nel sistema giuridico le diverse fattispecie; ✓ Comprendere la ratio degli istituti, gli interessi tutelati, la derogabilità o imperatività delle norme; ✓ Individuare i problemi interpretativi delle fattispecie definitorie e della disciplina loro applicabile; ✓ Conoscere la disciplina peculiare dell'attività economica e degli atti d'impresa, nel loro rapporto di specialità con la disciplina generale delle obbligazioni e dei contratti. <p>Il corso permette agli studenti di acquisire senso critico e autonomia di giudizio tale da essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare i problemi ermeneutici sottostanti alle fattispecie concrete ▪ Risolvere casi pratici, individuando le norme applicabili al

	<p>caso concreto</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Suggestire soluzioni e interpretazioni, usando la logica e le tecniche ermeneutiche. <p>Il corso permette di acquisire le abilità tipiche del giurista positivo, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ La capacità di espressione mediante il linguaggio tecnico specialistico delle materie economico-giuridiche ❖ La capacità di riferire ai propri interlocutori, in maniera chiara e completa, le conoscenze acquisite ❖ La capacità di analisi delle questioni interpretative sottese alla disciplina positiva e di risoluzione di casi pratici ❖ Capacità di qualificazione giuridica delle fattispecie nel sistema normativo e di collegamento tra gli istituti, con padronanza ed elasticità mentale.
--	--

Programma	
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Oggetto del corso è l'esame dei problemi giuridici afferenti l'esercizio dell'attività economica. Alle lezioni saranno affiancate attività seminariali di approfondimento su alcuni temi di particolare interesse dottrinario e giurisprudenziale.</p> <p>Nella segnalata prospettiva saranno presi in considerazione gli istituti seguenti:</p> <p><u>Parte I</u></p> <p>L'organizzazione collettiva delle imprese dal Codice di Commercio al Codice Civile.</p> <p>Le forme associative di organizzazione dell'impresa (associazione in partecipazione) e gli organismi di cooperazione interaziendale (consorzi, Geie, associazioni temporanee d'impresa e reti di imprese).</p> <p>Le società in generale</p> <p>Il contratto di società</p> <p>La società semplice</p> <p>La società in nome collettivo</p> <p>La società in accomandita semplice</p> <p>La società per azioni: caratteri generali, costituzione, conferimenti e capitale, azioni, strumenti finanziari, obbligazioni, patrimoni destinati ad uno specifico affare, assemblea degli azionisti, amministratori</p> <p>Il collegio sindacale e il controllo contabile</p> <p>I sistemi alternativi di amministrazione e controllo</p> <p>I c.d. poteri della minoranza e l'intervento dell'Autorità Giudiziaria</p> <p>La S.p.A.: modificazioni statutarie e diritto di recesso, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio</p> <p>La società con azioni quotate in borsa</p> <p>Partecipazioni, controllo e gruppi</p> <p>Il mercato finanziario e la gestione accentrata degli strumenti finanziari</p> <p>La società in accomandita per azioni</p> <p>La società a responsabilità limitata</p> <p>La S.r.l.: organizzazione finanziaria, organizzazione corporativa, operazioni sul capitale, libri sociali e bilancio</p> <p>Scioglimento e liquidazione delle società di capitali</p> <p>Trasformazione, fusione e scissione delle società</p> <p>Le società cooperative</p> <p>Le mutue assicuratrici</p>

	<p>Parte II Il nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza: principi generali. Gli studenti Erasmus devono concordare col docente il relativo programma in ragione degli argomenti indicati dalla cattedra della sede di provenienza.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p><u>1. Per l'associazione in partecipazione, gli organismi di cooperazione interaziendali e:</u> G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale 1. Diritto dell'impresa, Utet, 2013, 7^a ed., capitoli da IX a XII: e G. F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 3. Contratti, titoli di credito, procedure concorsuali, Utet, 2014, 5^a ed., capitolo XVIII – parte I; cap. XIX – parte II (solo par. 13) o, in alternativa A. GRAZIANI – G. MINERVINI – U. BELVISO – V. SANTORO, Manuale di Diritto Commerciale, 16^a ed., Cedam, 2017, parte III – capitoli VII, XII e XIII e parte VI – cap. I (solo parr. 253-255);</p> <p><u>2. Per le società:</u> F. FERRARA Jr. - F. CORSI, Gli imprenditori e le società, Milano, Giuffrè, 2011, 15^a ed., Parte II, dal cap. VI al cap. XXXVIII, con esclusione del cap. XXXVI; o, in alternativa G.F. CAMPOBASSO, Diritto Commerciale 2. Diritto delle società, Utet, 2015, 9^a ed. (per intero)</p> <p><u>3. Per le procedure concorsuali:</u> Idoneo materiale sarà fornito dal docente. In ogni caso è necessario disporre di un codice civile aggiornato (2019 o 2020) che contenga anche il D.lgs. n. 14/2019 Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza N.B. In caso di aggiornamento dei manuali prima dell'inizio dei corsi lezione, si consiglia l'acquisto del volume più recente, fermi restando gli argomenti da studiare come sopra indicati. Ad integrazione dei manuali suindicati gli studenti - frequentanti e non - dovranno studiare la normativa aggiornata scaricabile dal sito web del docente. In ogni caso si consiglia l'acquisto di un Codice Civile aggiornato.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Al metodo teorico tradizionale delle lezioni frontali, saranno affiancate</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. esercitazioni pratiche con metodo empirico ed esemplificazione di casi pratici; 2. discussione orale di casi e quesiti giuridici; 3. scrittura di pareri. <p>Verranno usati nel corso materiali in PowerPoint, banche dati giuridiche, filmati ecc. Il corso sarà collegato ad un laboratorio di simulazione del processo, finalizzato a mettere in pratica attraverso il role play le tecniche di ricerca e scrittura giuridica per la risoluzione di casi concreti. La simulazione si concluderà con la discussione dinanzi ad un giudice monocratico del Tribunale civile di Bari, sezione specializzata per le imprese, di una controversia in materia di diritto societario o fallimento.</p>
<p>Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</p>	<p>L'esame di Diritto Commerciale II si svolge in forma orale, con un numero di domande variabile e tale da saggiare la preparazione in ogni principale parte del programma.</p>

<p>Criteri di valutazione</p>	<p>1) Il metodo di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite è quello dell'esame orale, con domande teoriche su specifici istituti volti a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il grado di approfondimento delle conoscenze sulla normativa di riferimento vigente; b) le capacità di collegamento con altri istituti affini e/o con le normative previgenti; c) la capacità di individuazione e conoscenza dei problemi esegetici; d) la capacità di risoluzione di casi pratici ed esemplificazione di situazioni concrete. <p>2) L'esame si conclude con l'assegnazione di un voto da 18 a 30 a seconda delle competenze e abilità acquisite.</p>
<p>Assegnazione tesi di laurea</p>	<p>Gli studenti possono richiedere l'assegnazione della tesi scritta e della tesina orale nel giorno di ricevimento previsto dal docente e nel rispetto dei tempi imposti dall'Ordinamento Didattico.</p>